

<b>Mittente</b>	[Brignole Sale] [Anton Giulio]	<b>Destinatario</b>	
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Io vi scrivo in fretta. Direte ch'egli è vero perch'io vi scrivo con gli stivali.		
<b>Contenuto</b>	[Minuta] [Brignole Sale] scrive a un amico, suonatore di liuto, [forse Andrea Falconieri], in merito al desiderio di trovarsi presso di lui. Immagina che l'amico sia impossibilitato a raggiungerlo a causa della presenza di due dame. Di una di queste, in particolare, elogia metaforicamente gli occhi ("due note nere"), invitando l'amico a scrivere un sonetto su questo soggetto; si interroga sulla qualità delle parole e della musica capaci di esprimere tanta vivacità.		
<b>Fonte</b>	Carla Bianchi, Il "Quaderno di appunti" di Anton Giulio Brignole Sale. Vita e cultura a Genova nell'età barocca, Bologna, I libri di Emil, 2015, p. 211		
<b>Compilatore</b>	Bianchi Carla		

---